

Le forze di polizia in piazza per il rinnovo del contratto

DOMANI GLI AGENTI MANIFESTERANNO IN PIAZZA CAPRANICA ALTRI CORTEI SONO PREVISTI IN TUTTA ITALIA

L'INIZIATIVA

A Roma manifesteranno in piazza Capranica. Ma **Cgil**, **Silp Cgil** e **Fp Cgil** sfileranno in corteo in molte città italiane per chiedere il rinnovo del contratto per le forze di polizia e le forze armate. «Nonostante le continue proteste degli ultimi mesi di **Fp** e **Silp** e le critiche sollevate anche dai sindacati dei militari», spiegano in una nota, «gli incontri sinora svolti sul contratto non hanno portato a alcun progresso tangibile». Le richieste riguardano «salario equo, diritti tutelati, previdenza protetta, tutela della salute e della sicurezza sul lavoro per la dignità di ogni operatore».

LE RICHIESTE

I sindacati di polizia **Silp Cgil** e **Fp Cgil** chiedono infatti con forza al governo: garanzie di risorse economiche per un contratto dignitoso, che permetta il recupero del potere d'acquisto per le donne e gli uomini in divisa; un piano straordinario di assunzioni per aumentare gli organici del personale operante nei molteplici servizi di sicurezza svolti dalle forze di polizia e militari; - miglioramento

delle condizioni di lavoro e di vita per contrastare il preoccupante fenomeno dei suicidi tra i lavoratori; garanzia di una pensione dignitosa e attivazione della previdenza complementare per garantire un futuro sicuro ai lavoratori. «È giunto il momento di alzare la voce e far sentire le legittime rivendicazioni dei lavoratori del comparto sicurezza e difesa», conclude la nota.

Nei giorni scorsi il sindacato aveva protestato per la chiusura di due nuove sezioni del reparto Volanti della Questura di Roma, quella di via Salviati aperta nel 2018 e quella di Tor Carbone. L'allarme lo aveva lanciato Antonio Patitucci, segretario generale del **Silp** di Roma e del Lazio, che aveva sollecitato sul caso l'intervento del ministro degli Interni. Tutto questo, aveva sottolineato il sindacalista, alla vigilia del Giubileo, che vede impegnate le forze dell'ordine della Capitale in uno sforzo enorme. «Questa gestione della sicurezza, senza una reale programmazione e progettazione strutturale dell'istituzione della polizia di Stato nel medio e lungo periodo crea spreco e disagio sul piano logistico e funzionale, ma danneggia anche quei lavoratori e quelle lavoratrici che sono stati convinti e invogliati a essere assegnati ai due nuovi reparti e hanno di conseguenza comprato casa e organizzato la vita familiare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Agenti del Reparto mobile in servizio a Roma

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.23306 - L.1634 - T.1745

